



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
Via Amerigo Vespucci n° 9 - 80142 – NAPOLI

Prot.n. 9779

Napoli, 13/03/2020

On. Vincenzo De Luca
Sede

OGGETTO: Emergenza coronavirus: Misure di tutela per i professionisti Assistenti Sociali

In relazione all'emergenza Coronavirus nella nostra Regione ed in base a quanto disposto dai vari DDPPCCMM e dall' Ordinanza Regionale N°13 del 13/3/2020 in particolare comma 1.3, si rappresenta la forte preoccupazione segnalata dagli Assistenti Sociali che prestano servizio presso i Comuni e i piani sociali di zona e servizi territoriali della Regione Campania, circa il persistere di situazioni caratterizzate dall' assenza di idonee informazioni e indicazioni poco chiare ed alla mancanza di dispositivi di protezione individuale (gel igienizzante, guanti e mascherine idonee, controllo della temperatura corporea), dispositivi che già dovrebbero essere a disposizione delle persone che lavorano in questi servizi dove più alto è il rischio di contagio, data la forte affluenza di utenti ivi compresi adeguati interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro.

Allo stesso modo occorre riorganizzare gli spazi di lavoro in cui operano gli assistenti sociali, garantendo che gli stessi consentano l'operatività assicurando le distanze previste dai decreti (anche utilizzando modalità cd agili di lavoro, come più avanti meglio specificate).

Pertanto si chiede alla S.V. che in detti servizi siano previsti in tempi brevi le idonee misure di tutela e protezione nei luoghi di lavoro così come indicato dalle disposizioni del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Campania, per i professionisti assistenti sociali, in particolare si chiede la limitazione dei colloqui con il pubblico, prediligendo il colloquio telefonico, e la sospensione delle visite domiciliari mettendo a disposizione anche numeri telefonici dedicati o numeri verde, nonché di prevedere in alternativa forme di telelavoro, smart working e utilizzo degli idonei mezzi telematici anche per le situazioni urgenti (LEA Socio-san – UVI, ADI, RSA, Assegni di Cura, PTRI, Centri di Riabilitazione) e LEP (Contrasto alla povertà). In merito ai colleghi, ed in generale agli operatori, impegnati nei servizi erogati ai cittadini attraverso i Piani di Zona, occorre senz'altro valutare, anche caso per caso, se i piani di intervento individualizzati consentono ai prestatori/enti gestori di assicurare la salute dei cittadini e degli operatori. Ciò favorendo l'eventuale auto sospensione del servizio da parte dei cittadini (con recupero delle prestazioni non appena possibile), oppure sospendendo d'ufficio il servizio (sempre con recupero successivo delle prestazioni) ove sia dichiarabile la mancanza dei requisiti di sicurezza per cittadini/operatori.

Tanto si richiede a tutela de professionisti assistenti sociali, per gli atti consequenziali e ci si rende disponibili per un confronto continuo.

Sicura di un riscontro positivo, si inviano saluti

